

# Effetti previdenziali della permanenza in servizio



► DI CLAUDIO TESTUZZA

# C'era una volta...



# Il Primario



Le fiabe iniziano tradizionalmente con "C'era una volta" per creare un'atmosfera di magia e collocarle in un tempo lontano, non ben definito ...



C'era una volta il Primario che era il capo reparto (Direttore di Struttura Complessa) e, una volta ottenuto il posto tramite concorso, era di ruolo.



« I Secondari », Aiuti e Assistenti, : non avevano la stabilità del posto di ruolo e andavano via dopo 2/4 anni



# Grazie all'Anao

Con la riforma  
ospedaliera  
«Mariotti» del  
1968, tutti i medici  
ospedalieri,  
primari, aiuti,  
assistenti  
diventarono di  
ruolo, restano in  
servizio, e  
andranno in  
pensione con 65  
anni d'età

# Primari vs Universitari

Ma, i primari ospedalieri lottarono, per tanto tempo e con tutte le loro forze, per ottenere le stesse condizioni dei colleghi universitari, che potevano restare in servizio più a lungo.

Legge n. 50/91, poi abrogata  
D.lgs 503/92 trattenimento per un biennio



*Telegramma di Monorchio Ragioniere Generale dello Stato :  
per tre primari del S. Camillo di Roma !!!*

# Art. 15 nonies Dlgs 502/92

Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo.

In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età e la permanenza in servizio non può dar luogo ad un aumento del numero dei dirigenti.

# Decreto Balduzzi

I primari ospedalieri italiani hanno vinto una loro storica battaglia!

Con la legge approvata dalla Camera potranno, su richiesta, restare in servizio fino a 70 anni, come i loro invidiatissimi colleghi universitari.

# Riforma Fornero

Ai sensi della Circolare 2/2012 della Fp (interpretativa-applicativa della riforma Fornero), per i dipendenti che hanno maturato i requisiti per il pensionamento entro il 31/12/2011, l'età ordinamentale per i medici dipendenti rimane, in via ordinaria, ai 65 anni e costituisce il limite non superabile in presenza del quale "l'amministrazione deve far cessare il rapporto di lavoro o di impiego"!

# Riforma Fornero

Per chi matura il diritto a pensione dall'1/01/2012 in poi, valgono le disposizioni della legge Fornero.

Ma già prima della riforma Fornero, era possibile per le amministrazioni (art. 72, c.11, legge 133/2008) “risolvere il rapporto di lavoro con preavviso di sei mesi, nel caso di compimento dell'anzianità massima contributiva di 40 anni del personale dipendente”.

Disposizione che, in origine, non valeva per i medici dipendenti responsabili di struttura complessa.

# Milleproroghe

Viene estesa al 2026 la possibilità per ospedali e Asl di trattenere in servizio i medici fino a 72 anni e di riassumere i sanitari andati in pensione. a partire dal 1° settembre 2023.

Quest'ultimi dovranno optare tra il mantenere il trattamento pensionistico già in godimento o percepire la retribuzione prevista per il nuovo incarico.

La norma esclude espressamente che i dirigenti rientrati possano ricoprire incarichi apicali (come direzione di struttura complessa o dipartimentale ?! ).



# Stipendio medio annuo

Quanto guadagna un medico in Italia è una domanda che suscita interesse e dibattito.

Non riguarda solo la curiosità economica, ma tocca il valore che la società attribuisce a una delle professioni più complesse e impegnative.

I dati reali, mostrano un quadro più sfaccettato di quanto si pensi.

Stipendi che variano in base al ruolo, alla specializzazione, alla regione e al tipo di contratto:

in media 100.000 euro annuo

# Contributi previdenziali

- ▶ La contribuzione rappresenta lo strumento attraverso il quale si attua il finanziamento delle prestazioni previdenziali e assistenziali.
- ▶ Si tratta quindi di versamenti, non direttamente corrisposti al lavoratore dipendente, ma all'ente di previdenza, che permettono al lavoratore di accumulare un fondo di cui beneficerà una volta andato in pensione, sia questa di vecchiaia, per inabilità o anticipata.
- ▶ L'aliquota si aggira solitamente intorno al 33% della retribuzione : 10 % dal dipendente e 23% dal datore di lavoro.

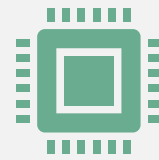


# Come si calcola la pensione

La pensione, con il sistema contributivo INPS, si calcola moltiplicando il montante contributivo individuale (la somma dei contributi rivalutati versati nell'arco della vita lavorativa) per il coefficiente di trasformazione legato all'età di pensionamento.

Più alta è l'età, maggiore sarà il coefficiente, garantendo un assegno più elevato.

# Maturazione del «montante»



**IL COEFFICIENTE DI  
TRASFORMAZIONE  
A 67 ANNI =  
5,575%**

**IL COEFFICIENTE DI  
TRASFORMAZIONE  
A 71/72 ANNI =  
6,466%**

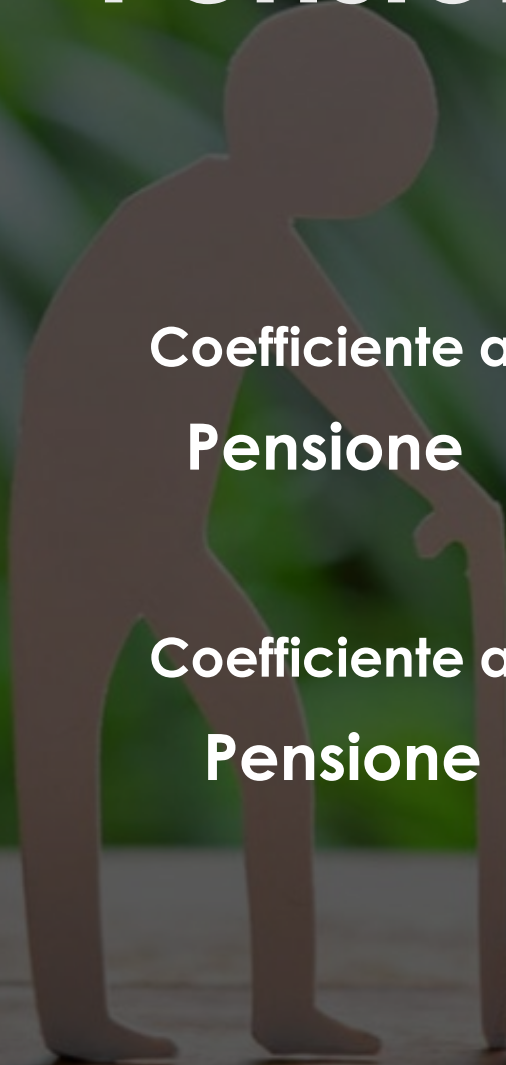
# Pensioni a confronto

**Coefficiente a 67 anni 5,575 % x montante 1.000.000**

**Pensione a 67 anni = 55.750 euro annui**

**Coefficiente a 72 anni 6,466% x montante 1.165.000**

**Pensione a 72 anni = 75.334 euro annui**



**Più  
anzianità  
più  
pensioni**

**Se questo possa essere il  
motivo principale per  
restare in servizio**

**più a lungo, lo vedremo,  
individuando quanti, già  
pensionati dal 2023,  
decideranno di tornare a  
lavorare e lasceranno il  
trattamento pensionistico**

# Cosa dice il sindacato

- ▶ « Il nostro principale timore è che, trattenendo in servizio i colleghi più anziani ,si blocchino di fatto le carriere di tutti gli altri che hanno il sacrosanto diritto di veder riconosciute competenze e professionalità » .
- ▶ « Prendiamo atto con grande stupore e preoccupazione degli entusiasmi e dei toni trionfalistici, di certa politica e di certi portatori di interessi, sul prolungamento a 72 anni dell'età pensionabile per i medici del SSN » .
- ▶ « Sappiamo bene che oggi una delle principali cause di disaffezione alla sanità pubblica e agli ospedali è proprio questa gabbia da cui non riusciamo a venir fuori. Un blocco insensato che crea profondo disagio e distacco » .

# *La filastrocca finale*

*Stretta la foglia  
larga la via  
dite la vostra  
che ho detto la  
mia!*

